

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2013-74 del 30/09/2013

Oggetto Servizio Idro-Meteo-Clima. Adesione al Progetto "Reduction of greenhouse gases from agricultural systems of Emilia-Romagna" (Climate changE-R), approvato nell'ambito del programma LIFE Environment 2012 rif. ENV/IT/000404 e sottoscrizione di convenzione con la Regione Emilia-Romagna, beneficiario coordinatore.

Proposta n. PDEL-2013-79 del 23/09/2013

Struttura proponente Servizio Idro-Meteo-Clima

Dirigente proponente Cacciamani Carlo

Responsabile del procedimento Botarelli Lucio

Questo giorno 30 (trenta) settembre 2013 (duemilatredici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

Oggetto: Servizio Idro-Meteo-Clima. Adesione al Progetto “Reduction of greenhouse gases from agricultural systems of Emilia-Romagna” (Climate changE-R), approvato nell’ambito del programma LIFE Environment 2012 rif. ENV/IT/000404 e sottoscrizione di convenzione con la Regione Emilia-Romagna, beneficiario coordinatore.

VISTO:

- il Regolamento (CE) n. 614/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 maggio 2007 riguardante lo strumento finanziario per l’ambiente (Life +) nel periodo 2007-2013;

CONSIDERATO:

- che lo strumento finanziario LIFE+ finanzia azioni che contribuiscono allo sviluppo, all’attuazione e all’aggiornamento della politica e della legislazione comunitarie nel settore dell’ambiente, con l’obiettivo di integrare l’ambiente nelle altre politiche istituzionali e di contribuire allo sviluppo sostenibile nell’Unione europea;

PRESO ATTO:

- che i temi relativi allo strumento finanziario LIFE+ di seguito elencati sono di grande interesse per Arpa Emilia-Romagna:
 1. Progetti Life Plus Natura e biodiversità. Obiettivo principale: proteggere, conservare, ripristinare, monitorare e favorire il funzionamento dei sistemi naturali, degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatiche, al fine di arrestare la perdita di biodiversità, inclusa la diversità delle risorse genetiche, all’interno dell’UE;
 2. Life Plus Politica e governance ambientali. Obiettivi principali: Cambiamento climatico/Acqua/Aria/Suolo/Ambiente urbano/Rumore/Sostanze chimiche/Ambiente e salute/Risorse naturali e rifiuti/Foreste/Innovazione/Approcci strategici;
 3. Life Plus Informazione e comunicazione. Obiettivo principale: garantire un flusso di informazioni regolare ed efficace al fine di fornire la base per le decisioni politiche in materia ambientale, e produrre informazioni sullo stato e sulle tendenze evolutive dell’ambiente accessibili ai cittadini;

CONSIDERATO:

- che l’accesso alle opportunità finanziarie previste dal Programma Life+ avviene attraverso una selezione a seguito della presentazione di progetti in base all’emanazione di bandi transnazionali;
- che la partecipazione a progetti avviene in forma di beneficiario incaricato del coordinamento, beneficiario associato, cofinanziatore, subfornitore;
- che nel corso del 2012 è stata avviata la procedura per la selezione di progetti nell’ambito

del Programma denominato “LIFE+”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea 2012/C 74/08 del 13 Marzo 2012;

DATO ATTO:

- che Arpa Emilia-Romagna ha partecipato al suddetto bando in qualità di beneficiario associato del progetto “Reduction of greenhouse gases from agricultural systems of Emilia-Romagna” Acronimo “Climate changE-R”, presentato dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività Faunistico-Venatorie in qualità di beneficiario coordinatore;
- che gli obiettivi principali del progetto sono i seguenti:
 - la riduzione delle emissioni dei cosiddetti “gas effetto serra” (GHG) prodotti dal sistema agricolo dell’Emilia-Romagna, ed in particolare di metano (CH₄), protossido di azoto (N₂O) e anidride carbonica (CO₂), responsabili almeno in parte dell’alterazione del clima;
 - creare le condizioni affinché la gran parte del sistema agricolo regionale possa, mantenendo le proprie caratteristiche di qualità e di salubrità, costituire un bacino produttivo adeguato e sostenibile per l’approvvigionamento della catena alimentare, favorendone la conoscenza al consumatore e la sua valorizzazione;
 - individuare e descrivere buone pratiche, secondo le regole dell’LCA (Life Cycle Assessment), per la coltivazione e per l’allevamento;

CONSIDERATO:

- che la partecipazione di Arpa al progetto è stata motivata dall’importanza del supporto alle attività da svolgere all’interno del progetto: tali attività, infatti, potranno fornire strumenti conoscitivi, comunicativi ed informativi, integrativi e di appoggio ai pianificatori ed ai decisori;

VISTA:

- la nota ENV/E-4 Ares(2013) 2473314 del 29 Agosto 2013 con la quale la Commissione Europea ha comunicato alla Regione Emilia-Romagna, beneficiario coordinatore, l’approvazione definitiva del Progetto LIFE12 ENV/IT/000404 “Reduction of greenhouse gases from agricultural systems of Emilia-Romagna” Acronimo “Climate changE-R”;

VERIFICATO:

- che, con l’approvazione del progetto, sono stati definiti sia le azioni progettuali che il relativo quadro finanziario di tutto il progetto, comprensivo della quota di finanziamento dell’Unione Europea e delle quote previste a favore di ciascun partecipante;

DATO ATTO:

- che in data 27/08/2013 è stato sottoscritto il Grant Agreement LIFE12 ENV/IT/000404 tra la Commissione Europea e la Regione Emilia-Romagna in qualità di beneficiario coordinatore, di cui copia è conservata agli atti;

CONSIDERATO:

- che le attività previste dal progetto Climate ChangE-R citato, per la loro specificità, risultano di competenza del Servizio Idro-Meteo-Clima;
- che il progetto ha durata pari a 42 mesi, dal 1/07/2013 al 3/12/2016;
- che il contributo finanziario dell'Unione Europea è fissato al 50% del costo ammissibile totale del progetto (Euro 1.783.900,00) fino a un massimo di 891.950,00 Euro;
- che, in particolare, il budget complessivo assegnato ad Arpa Emilia-Romagna per la realizzazione del Progetto è pari ad Euro 153.350,00 ed è articolato come segue:

Costi di personale	73.178,00
Costi di trasferta	7.140,00
Costi di assistenza esterna	56.000,00
Altri costi	3.000,00
Costi per prodotti consumabili	4.000,00
Costi generali	10.032,00
Totale	153.350,00

- che il contributo che Arpa riceverà dall'Unione Europea, tramite il beneficiario coordinatore, per la realizzazione del progetto sarà pari a Euro 76.675,00;
- che i restanti Euro 76.675,00 rappresentano la quota di cofinanziamento di Arpa, come previsto dalle Disposizioni Comuni del Programma Life+ (art. 20 “Contributo finanziario della Comunità al progetto”, art. 21 “Costi ammissibili” e art. 22 “Costi non ammissibili”);

CONSIDERATO INFINE:

- che i costi operativi esterni previsti a carico di Arpa Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto sono interamente coperti dal relativo finanziamento;
- che, considerata la tipologia delle attività previste dal Progetto di cui trattasi, si dà incarico sin d'ora al Dott. Lucio Botarelli, responsabile dell'Area Agrometeorologia Territorio e Clima del Servizio Idro-Meteo-Clima, di seguire in prima persona ogni fase di realizzazione delle attività;

RITENUTO:

- di prendere atto dell'ammissione a finanziamento del Progetto LIFE+ “Reduction of greenhouse gases from agricultural systems of Emilia-Romagna” Acronimo “Climate changE-R”, di cui Arpa Emilia-Romagna è beneficiario associato;

- che il Servizio Idro-Meteo-Clima possa fornire competenze e risorse nell’ambito di tale progetto, che risulta di estremo interesse per l’Agenzia;
- opportuna la partecipazione di Arpa al Progetto LIFE “Reduction of greenhouse gases from agricultural systems of Emilia-Romagna” Acronimo “Climate changE-R” garantendo il cofinanziamento di Euro 76.675,00, quota di costi non sostenuta dal finanziamento comunitario;
- di individuare il Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima quale soggetto legittimato ad agire, in qualità di delegato del legale rappresentante di Arpa Emilia-Romagna, nell’ambito del Progetto LIFE “Reduction of greenhouse gases from agricultural systems of Emilia-Romagna” Acronimo “Climate changE-R”, nei confronti del beneficiario coordinatore del progetto, in particolare sottoscrivendo apposita convenzione finalizzata a disciplinare la collaborazione tra i beneficiari nell’ambito del Progetto, il cui schema si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di delegare al Direttore Servizio Idro-Meteo-Clima l’adozione di ogni atto che si renda necessario per garantire lo svolgimento delle attività progettuali, nel rispetto del budget assegnato;
- di delegare al Dott. Lucio Botarelli, Responsabile dell’area Agrometeorologia Territorio e Clima, la responsabilità del Progetto LIFE “Reduction of greenhouse gases from agricultural systems of Emilia-Romagna” Acronimo “Climate changE-R”;

DATO ATTO:

- che il budget assegnato ad Arpa Emilia-Romagna per la realizzazione del Progetto è gestito dal Servizio Idro-Meteo-Clima;
- che il Servizio Idro-Meteo-Clima potrà, inoltre, nell’arco della durata del progetto coinvolgere nella realizzazione delle attività altre strutture di Arpa, previo accordo con i relativi Direttori, in merito al monte ore previsto per l’impegno dei collaboratori individuati e al corrispondente trasferimento di quote di budget;

SU PROPOSTA:

- del Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima Dott. Carlo Cacciamani, il quale, ai sensi del Regolamento per il Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell’Area Bilancio e Controllo economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento per il

Decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010;

- che il Responsabile del procedimento è il Dott. Lucio Botarelli, Responsabile dell'Area agrometeorologia territorio e clima;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo Dott.ssa Massimiliana Razzaboni e del Direttore Tecnico Dott. Franco Zinoni espresso ai sensi dell'art. 9 della L.R. 44/95;

DELIBERA

1. di prendere atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Progetto LIFE "Reduction of greenhouse gases from agricultural systems of Emilia-Romagna" Acronimo "Climate changE-R", ammesso a cofinanziamento ai sensi del Programma comunitario LIFE Plus;
2. di dare atto che Arpa Emilia-Romagna riveste il ruolo di beneficiario associato nell'ambito del progetto di cui è beneficiario incaricato del coordinamento la Regione Emilia Romagna Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività Faunistico-Venatorie;
3. di dare atto che il Progetto di cui trattasi ha durata di mesi 42 a partire dal 1/07/2013 e pertanto si concluderà il 31/12/2016;
4. di dare atto che il costo complessivo stimato per la realizzazione delle attività previste nel Progetto LIFE "Reduction of greenhouse gases from agricultural systems of Emilia-Romagna" Acronimo "Climate changE-R", da parte di Arpa è pari ad Euro 153.350,00, coperto fino all'importo massimo di Euro 76.675,00 dal contributo della Commissione Europea e per il rimanente attraverso finanziamento proprio;
5. di dare atto che per Arpa Emilia-Romagna il soggetto competente all'attuazione e alla gestione del Progetto "Reduction of greenhouse gases from agricultural systems of Emilia-Romagna" è il Servizio Idro-Meteo-Clima;
6. di individuare il Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima quale soggetto legittimato ad agire, in qualità di delegato del legale rappresentante di Arpa Emilia-Romagna, nell'ambito del Progetto LIFE "Reduction of greenhouse gases from agricultural systems of Emilia-Romagna" Acronimo "Climate changE-R" nei confronti della Regione Emilia Romagna Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività Faunistico-Venatorie, coordinatore del progetto, e dei beneficiari associati, in particolare sottoscrivendo una convenzione finalizzata a disciplinare la collaborazione tra Arpa e la Regione Emilia-Romagna, il cui schema è allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e

sostanziale;

7. di delegare al Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima, dott. Carlo Cacciamani, l'adozione di ogni atto che si renda necessario per garantire lo svolgimento delle attività progettuali;
8. di delegare al Dott. Lucio Botarelli, Responsabile dell'Area agrometeorologia territorio e clima, la responsabilità del Progetto LIFE "Reduction of greenhouse gases from agricultural systems of Emilia-Romagna" Acronimo "Climate changE-R";
9. di individuare nei seguenti collaboratori le competenze e le professionalità necessarie alla partecipazione di Arpa - Servizio Idro-Meteo-Clima al progetto:

Carlo Cacciamani, con funzione di coordinamento generale della partecipazione di Arpa al progetto;

Lucio Botarelli, con funzione di coordinamento tecnico della partecipazione di Arpa al progetto;

Vittorio Marletto, con funzioni di supporto al coordinamento tecnico, con particolare riferimento alle attività per la costruzione del database;

Rodica Tomozeiu, esperta in dinamiche del cambiamento climatico, scenari locali di cambiamento climatico;

Valentina Pavan, esperta in dinamiche del cambiamento climatico, scenari locali di cambiamento climatico;

Fausto Tomei, tecnico - costruzione del data base;

Barbara Ramponi, referente amministrativo e finanziario per la gestione del progetto;

Lucia Pirro, collaboratore amministrativo per la rendicontazione dei costi del progetto.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

SCHEMA DI CONVENZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO LIFE

LIFE12 ENV/IT/000404

“REDUCTION OF GREEN HOUSE GASES FROM AGRICULTURAL SYSTEMS OF EMILIA-ROMAGNA”

La presente convenzione è relative all’attuazione del progetto “Reduction of green house gases from agricultural systems of Emilia-Romagna” - LIFE12 /ENV/IT/000404.

Il *Beneficiario incaricato del coordinamento* Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52 (C.F. 80062590379 – P. IVA 02086690373) rappresentata da _____ nella sua qualità di _____ ed in esecuzione della deliberazione n. 1090 del 2 agosto 2013, domiciliato/a per le sue funzioni presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, viale della Fiera n. 8, 40127 Bologna

E

il *Beneficiario Associato* _____ con sede
 in _____ c.f.
 _____ p.iva _____ rappresentato da
 _____ nato/a a
 _____ il _____ che interviene nel
 presente atto nella sua qualità di _____ e
 domiciliato/a per la sua carica presso _____

PREMESSO E CONSIDERATO CHE

- con nota ENV/E-4/Ares(2013) 1149200 del 25/07/2013, acquisita agli atti del Servizio percorsi di qualità, relazioni di mercato e integrazione di filiera in data 26/07/2013 al prot. PG/2013/187754, la Commissione Europea ha comunicato l’approvazione del progetto “Reduction of green house gases from agricultural systems of Emilia-Romagna” - LIFE12 /ENV/IT/000404 (in appresso “progetto”) trasmettendo altresì la Convenzione di Sovvenzione (GRANT AGREEMENT) comprensiva del Technical Application Forms e dei relativi Annex che definiscono la parte tecnica e finanziaria del progetto;

- con successiva nota ENV/E-4/Ares(2013) 2473314 del 29/08/2013, acquisita agli atti della Direzione Generale Agricoltura Economia Ittica, Attività faunistico-venatorie in data 29/08/2013 al prot. PG/2013/0209646, la Commissione Europea ha confermato l'approvazione del progetto ed ha notificato la Convenzione di Sovvenzione (GRANT AGREEMENT) sottoscritta in originale dal responsabile dell'Unità LIFE – Ambiente.
- con l'approvazione del progetto sono state definite sia le azioni progettuali sia il relativo quadro finanziario, che prevede un contributo complessivo di € 891.950,00 (ottocentonovantunomilanovecentocinquanta/00). Il contributo è pari al 48,11% dell'importo totale di spesa ritenuta ammissibile, pari ad € 1.853.900,00 (unmilioneottocentocinquanta-tremilanovecento/00);
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1090 del 2 agosto 2013:
 - si è preso atto dell'approvazione del progetto da parte della Commissione ed è stato demandato al Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico la sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione;
 - si è demandata, altresì, alla Responsabile del Servizio percorsi di qualità, relazioni di mercato e integrazione di filiera, l'approvazione dello schema di convenzione di partenariato da sottoscrivere tra la Regione ed i singoli beneficiari associati nonché la relativa sottoscrizione, nel rispetto delle attribuzioni delle competenze stabilite dalla L.R. 43/2001 e ss.mm. e della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.;
- il progetto assegna alla Regione Emilia-Romagna, di seguito Regione, il ruolo di soggettoB *Coordinatore* ed a _____ il ruolo di *beneficiario associato*, di seguito Partner;
- in data _____ è stata sottoscritta la Convenzione di Sovvenzione fra la Regione e la Commissione Europea;
- il beneficiario coordinatore, sulla base di quanto stabilito dalle “Disposizioni Comuni”, parte integrante della Convenzione di Sovvenzione, ha l'obbligo di concludere con tutti i beneficiari associati, convenzioni nelle quali descrivere la loro partecipazione tecnica e finanziaria al progetto, nel rispetto delle indicazioni previste in tali “Disposizioni Comuni”;
- le suddette convenzioni dovranno essere firmate dal beneficiario coordinatore e dai beneficiari associati ed essere notificate alla Commissione entro nove mesi dalla data di avvio del progetto stesso;

- il progetto comprende n. 10 beneficiari associati e n. 1 co-finanziatore, ubicati sul territorio dell'Emilia-Romagna;
- la presente convenzione comprende 23 articoli e, quale parte integrante, anche la Convenzione di Sovvenzione – LIFE12 ENV/IT/000404;

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

La presente convenzione è stipulata nell'ambito del progetto LIFE12 ENV/IT/000404 "Reduction of greenhouse gases from agricultural systems of Emilia-Romagna", acronimo "LIFE+_Climate changE-R".

Il progetto ha inizio il giorno 1 luglio 2013 e si conclude il 31 dicembre 2016.

La Convenzione di Sovvenzione sottoscritta tra Regione e Commissione Europea, che include, quale parte integrante, le condizioni speciali e le Disposizioni Comuni, il progetto e gli altri Allegati prevalgono su quelle di ogni altra convenzione sottoscritta tra il Partner e la Regione che possano incidere sull'esecuzione della presente convenzione.

ART. 2 – PARTECIPANTI

Partecipano al progetto i seguenti soggetti, nei ruoli ed obblighi di cui alle categorie definite agli artt. 4, 5, 6 e 7 delle Disposizioni Comuni:

- beneficiario coordinatore: REGIONE EMILIA ROMAGNA - DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, Bologna (BO);
- beneficiario associato: APO CONERPO Società Cooperativa Agricola, Castenaso (BO);
- beneficiario associato: Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente Emilia-Romagna, Bologna (BO);
- beneficiario associato: Barilla G. e R. Fratelli Società per Azioni, Parma (PR);
- beneficiario associato: Coop Italia Società Cooperativa, Casalecchio di Reno (BO);
- beneficiario associato: Centro Ricerche Produzioni Animali - CRPA S.p.A., Reggio Emilia (RE);

- beneficiario associato: C.R.P.V. - CENTRO RICERCHE PRODUZIONI VEGETALI - SOCIETA' COOPERATIVA, Cesena (FC);
- beneficiario associato: C.S.O. - CENTRO SERVIZI ORTOFRUTTICOLI - SOCIETA' COOPERATIVA, Ferrara (FE);
- beneficiario associato: Granarolo S.p.A., Bologna (BO);
- beneficiario associato: Consorzio Granterre – Caseifici e Allevamenti – Società Cooperativa Agricola, Modena (MO);
- beneficiario associato: UNIPEG Società Cooperativa Agricola, Reggio Emilia (RE);
- co-finanziatore: Consorzio del Formaggio Parmigiano-Reggiano, Reggio Emilia (RE).

ART. 3 – DURATA

La durata della presente convenzione decorre dal momento in cui entrambe le parti appongono firma in originale, e termina in data corrispondente all'ultimo pagamento effettuato dalla Regione al Partner (a condizione che esso sia stato versato dalla Commissione alla Regione stessa). E' comunque fatto obbligo al Partner di proseguire per i cinque anni successivi al termine del Progetto nelle specifiche attività indicate dalle Disposizioni Comuni e di consentire i controlli e le ispezioni come previsto dall'articolo 19 della presente convenzione.

ART. 4 - RUOLO E OBBLIGHI DELLA REGIONE

I ruoli e gli obblighi in carico alla Regione in quanto beneficiario coordinatore sono definiti nell'art. 4 delle Disposizioni Comuni.

In virtù del mandato sottoscritto con la Commissione, solo la Regione è autorizzata ad ottenere finanziamenti dalla Commissione e ad erogare ai Partner gli importi corrispondenti alla loro partecipazione al Progetto, secondo quanto indicato nell'art. 17 della presente convenzione.

La Regione è l'unico referente della Commissione e l'unico partecipante che riferisce direttamente alla Commissione o a suoi delegati in merito all'avanzamento del Progetto sul piano tecnico e finanziario. La Regione fornisce pertanto alla Commissione tutte le relazioni necessarie, ai sensi dell'articolo 12 delle Disposizioni Comuni e agli artt. 12 e 15 della presente convenzione. La Regione è tenuta ad informare il Partner su ogni evento significativo relativamente allo svolgimento del Progetto, alle risposte della Commissione sui rapporti inviati, sulle richieste di modifiche, o altra comunicazione da parte della Commissione.

ART. 5 - RUOLO E OBBLIGHI DEL PARTNER

Il Partner:

- svolge le attività previste all'interno delle azioni di cui all'Allegato, esclusivamente per le parti di competenza;
- condivide liberamente con la Regione e con gli altri Partner il *know-how* necessario per l'esecuzione delle attività di cui all'Allegato;
- riferisce alla Regione i progressi, le esperienze maturate e i problemi affrontati durante lo sviluppo del Progetto;
- nell'ambito delle azioni del Progetto svolge le attività di competenza al fine di contribuire quanto più possibile al raggiungimento dell'obiettivo ivi indicato;
- affida alla Regione l'incarico di firmare in suo nome e per suo conto la Convenzione di Sovvenzione con la Commissione e le eventuali modifiche successive. Il Partner incarica pertanto la Regione di assumersi la totale responsabilità giuridica dell'attuazione della convenzione;
- assicura la necessaria cooperazione per l'espletamento delle cicliche attività di verifica tecnico-finanziarie dell'andamento del Progetto svolte dalla Regione presso i beneficiari associati;
- ai fini dell'attuazione del progetto, non procede ad acquisti o attività non previste, anche come modi o tempi, se prima non approvate dalla Commissione Europea, attraverso specifica richiesta di variazione inoltrata tramite la Regione;
- accetta tutte le disposizioni contenute nella convenzione con la Commissione, in particolare tutte le disposizioni che hanno implicazioni per il Partner e la Regione. In particolare il Partner riconosce che, in virtù del mandato sottoscritto, la Regione è l'unica autorizzata a ricevere finanziamenti dalla Commissione e ad erogare ai Partner gli importi corrispondenti e previsti nel Progetto per la propria partecipazione e realizzazione delle azioni di competenza;
- il Partner non riferisce direttamente alla Commissione in merito all'avanzamento del Progetto sul piano tecnico e finanziario, se non su esplicita richiesta di questa, informando preventivamente la Regione e concordando con questa le modalità di risposta;

- opera al fine di supportare la Regione ad ottemperare gli obblighi nell'ambito della convenzione di sovvenzione. In particolare il Partner fornisce alla Regione qualsiasi informazione o documento di natura tecnica e finanziaria che possa essere necessario non appena quest'ultima ne faccia richiesta;
- contribuisce finanziariamente al Progetto con _____ € (____//00 Euro) e riceve dalla Commissione attraverso la Regione _____ € (____/00 Euro) a condizione che tutte le spese effettuate vengano riconosciute ammissibili dalla Commissione e siano state eseguite correttamente;
- nei casi di ritardi di esecuzione o mancata o incompleta prestazione imputabili al Partner, il Partner stesso è ritenuto responsabile dell'eventuale danno arrecato all'intero Progetto e risponderà delle sanzioni applicate dalla Commissione;
- riferisce alla Regione e se necessario agli altri Partner tutti i problemi incontrati durante lo svolgimento delle attività. Insieme alla Regione si impegna a ricercare le soluzioni utili a superare tali problemi, in accordo con quanto menzionato nel Progetto;
- in caso si riscontri la necessità di eventuali proroghe, il Partner si impegna a richiederle alla Regione entro sei mesi dal termine previsto dalla specifica azione del Progetto per cui viene richiesta la proroga;
- si impegna a nominare il responsabile di Progetto oltre a quello finanziario nonché gli altri tecnici utili all'attuazione ed a comunicarne i nominativi alla Regione.

ART. 6 - OBBLIGHI COMUNI DELLA REGIONE E DEL PARTNER

La Regione ed il Partner tengono registri contabili aggiornati conformemente ai normali principi contabili stabiliti dalla legge e dalle norme vigenti. Per tenere traccia delle spese e delle entrate, devono dotarsi di un sistema di contabilità analitica (contabilità per centri di costo). La Regione ed il Partner conservano, per tutta la durata del Progetto e per almeno i cinque anni successivi al saldo del pagamento, i giustificativi di tutte le spese, le entrate e i ricavi del Progetto notificati alla Commissione, come ad esempio documenti di gara, fatture, ordini di acquisto, prove di pagamento, buste paga, fogli di presenza e altri documenti utilizzati per il calcolo e la dichiarazione delle spese. Tale documentazione deve essere chiara, precisa e adeguata e deve essere presentata quando la Commissione la richieda.

La Regione conserva copia di tutti i documenti giustificativi di tutti i beneficiari associati.

La Regione ed il Partner si assicurano che tutte le fatture rechino espreso riferimento al Progetto Life con esplicita dicitura **LIFE12 ENV/IT/000404**, pena la non eleggibilità del documento.

Le fatture dovranno inoltre essere sufficientemente precise per consentire di individuare le singole voci che costituiscono il servizio prestato (descrizione chiara e costo di ciascuna voce)

La Regione non può operare, nel contesto del Progetto, in modo diretto o indiretto come fornitore o subfornitore del Partner o di altri beneficiari associati. Il Partner non può operare, nel contesto del Progetto, in modo diretto o indiretto come fornitore o sub fornitore della Regione o di altri Beneficiari associati.

La Regione ed il Partner si impegnano alla realizzazione dei report previsti per l'invio alla Commissione Europea entro le scadenze di cui al successivo art. 12 e dalla scheda C2 del Progetto.

La Regione ed il Partner garantiscono la conservazione e la disponibilità in ogni momento di tutta la documentazione tecnica e amministrativa connessa al Progetto.

ART. 7 - SERVIZI DI CONSULENZA ESTERNA

Per compiti specifici di durata determinata, un Progetto può fare ricorso anche a fornitori e subfornitori, che non sono considerati beneficiari associati. Questi soggetti non effettuano alcun investimento finanziario nel Progetto e quindi non godono di alcun diritto di proprietà intellettuale in relazione ai risultati del Progetto.

L'eventuale aggiudicazione di contratti di subfornitura da parte del Partner deve avvenire nel rispetto delle norme vigenti relative agli appalti pubblici e in conformità delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici. In tale contesto il Partner rispetta i principi di trasparenza e di pari trattamento dei potenziali subfornitori ed evita ogni conflitto d'interesse.

Le norme vigenti in materia di appalti di cui al paragrafo precedente si applicano anche in caso di acquisto di beni durevoli.

Tutte le fatture dei fornitori e subfornitori devono recare espreso riferimento al Progetto LIFE12 ENV/IT/000404, pena la non eleggibilità del documento e della commessa/subappalto.

Le fatture devono inoltre essere sufficientemente precise per consentire di individuare le singole voci che costituiscono il servizio prestato attraverso descrizioni chiare e costo di ciascuna voce.

ART. 8 - MODIFICHE AL PROGETTO

Il Partner è tenuto ad informare la Regione ad ottenerne il preventivo consenso scritto prima di apportare qualsiasi modifica al Progetto.

In particolare, per ogni modifica delle attività, del ruolo tecnico, dei tempi di svolgimento, dei prodotti, del budget e qualsiasi altra modifica sostanziale (ai sensi dell'art. 15 delle Disposizioni Comuni), il Partner inoltrerà tempestivamente e preventivamente richiesta scritta alla Regione, che a propria volta richiederà alla Commissione l'autorizzazione per effettuare le modifiche. In ogni caso, le modifiche sostanziali saranno regolate in conformità all'articolo 15 delle Disposizioni Comuni.

Variazioni del contributo di Progetto a favore del Partner sono ammesse solo a condizione che il Partner di concerto con la Regione reperisca le risorse da altro finanziatore al fine di garantire la necessaria e corretta esecuzione del Progetto.

Il Partner e la Regione si impegnano a comunicare reciprocamente ogni variazione della propria struttura societaria o organizzativa che possa avere effetti negativi o positivi sullo svolgimento del Progetto.

Nel caso vengano apportate modifiche sostanziali al Progetto senza il necessario consenso della Regione e della Commissione, quest'ultima si riserva il diritto di rifiutarsi di cofinanziare le azioni modificate in questione e, se necessario, di annullare, sospendere o chiedere la restituzione integrale o parziale del sostegno finanziario.

Nel caso in cui tali modifiche siano apportate dal Partner, incluso il caso di recessione anticipata, il Partner verrà ritenuto responsabile per il danno arrecato al beneficiario e/o agli altri Partner.

ART. 9 - RESPONSABILITÀ CIVILE

In nessuna circostanza e per nessuna ragione né la Regione né la Commissione possono essere ritenuti responsabili in caso di reclami derivanti dalla presente convenzione relativamente a danni subiti dal personale o dai beni del Partner durante l'esecuzione del Progetto. Né la Regione né la Commissione accetteranno richieste di risarcimento o di rimborso relative ai reclami di cui sopra.

Il Partner è l'unico responsabile, di fronte a terzi, anche per i danni di ogni tipo che questi ultimi dovessero subire nel corso dell'esecuzione delle attività da svolgere sotto la propria responsabilità.

ART. 10 - PROPRIETÀ E UTILIZZO DEI RISULTATI

La Commissione, la Regione ed i Partner saranno i comproprietari di tutti i documenti, e del *know how* maturato durante il Progetto e avranno pertanto il libero accesso a tutti i dati e documenti.

Per tutte le pubblicazioni sarà richiesto l'accordo dei Partner responsabili delle azioni durante le quali i relativi dati sono stati raccolti, e nelle quali i prodotti sono stati ottenuti, e questi Partner saranno inclusi come coautori nelle pubblicazioni. In tutte le pubblicazioni verrà espressamente citato l'apporto dato dal Programma Life Ambiente.

Tutti i dati, documenti, cartografie, banche dati, prodotti dal Partner prima del Progetto sono e restano di esclusiva proprietà dello stesso.

Il materiale fotografico e altre immagini necessarie per la produzione di materiale di sensibilizzazione pubblica, rapporti, sito internet e altro materiale interno del Progetto LIFE12 ENV/IT/000404 saranno forniti dal Partner senza costi aggiuntivi. La fonte del materiale usato verrà sempre citata.

ART. 11 - CONFLITTO DI INTERESSI

La Regione ed i Partner si impegnano a prendere tutti i provvedimenti necessari per prevenire qualsiasi rischio di conflitto di interessi tale da compromettere l'imparzialità e l'obiettività nell'esecuzione del Progetto. Un conflitto d'interessi può risultare in particolare da interessi economici, affinità politiche o nazionali, ragioni familiari o affettive o da ogni altra comunanza d'interessi.

Ogni situazione che crei un conflitto di interessi o che possa portare ad un simile conflitto durante l'esecuzione della Convenzione di Sovvenzione deve essere immediatamente notificata per iscritto alla Regione. Il Partner si impegna ad adottare immediatamente i provvedimenti necessari per rimediare a questa situazione. La Regione e la Commissione si riservano il diritto di accertare che i provvedimenti adottati siano adeguati e, se necessario, potranno adottare provvedimenti supplementari.

ART. 12 - RAPPORTI TECNICI DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO

Regione deve informare regolarmente la Commissione dei progressi e dei risultati del Progetto LIFE+ presentando le seguenti relazioni:

- relazione iniziale (inception report): **31/03/2014**;
- relazione intermedia (mid-term report): **30/09/2015**;
- relazione conclusiva (final report): **31/03/2017**.

Il Partner, al fine di soddisfare le diverse esigenze organizzative e progettuali, deve informare regolarmente la Regione dei progressi e dei risultati del Progetto presentando le seguenti informazioni e relazioni:

- entro e non oltre il **31/08/2013**: Designazione del Responsabile Tecnico e del Responsabile Amministrativo del progetto;
- entro il **15/10/2013** la lista dello staff che si prevede impegnare nel Progetto;
- entro e non oltre il **31/10/2013**: informazioni dettagliate relative alle attività del Progetto da svolgere sotto la responsabilità del Partner;
- entro e non oltre il **15/02/2014**: informazioni dettagliate relative alle attività svolte nel primo periodo di attuazione del progetto sotto la responsabilità del Partner con le relative relazioni tecniche e prodotti risultanti dallo svolgimento delle attività stesse, ai fini della redazione del rapporto iniziale (inception report);
- entro e non oltre il **15/07/2015**: informazioni dettagliate relative alle attività svolte fino a quel momento di esecuzione del progetto sotto la responsabilità del Partner con le relative relazioni tecniche e prodotti risultanti dallo svolgimento delle attività stesse, anche ai fini della redazione del rapporto intermedio (mid term report);
- entro e non oltre il **15/02/2017**: informazioni dettagliate relative alle attività svolte sotto la responsabilità del Partner con le relative relazioni tecniche e prodotti risultanti dallo svolgimento delle attività stesse, ai fini della redazione del rapporto finale (final report).

Inoltre, la Regione può chiedere in qualsiasi momento informazioni specifiche sulla gestione tecnica e/o finanziaria del Progetto.

Tutte le relazioni sono inviate contemporaneamente, in formato cartaceo ed elettronico.

ART. 13 - ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE, PUBBLICITÀ PER IL SUPPORTO DELLA COMMISSIONE EUROPEA E PRODOTTI AUDIO-VIDEO

Il Partner deve pubblicizzare il Progetto e i relativi risultati, indicando sempre il contributo comunitario ricevuto. In ciascuna relazione di attività dovranno essere fornite informazioni in proposito e copia del materiale prodotto.

Il Partner è tenuto a pubblicizzare il sostegno ricevuto dalla Commissione in tutti i documenti e i media prodotti nell'ambito del Progetto utilizzando i loghi LIFE forniti dalla Commissione. Per quanto riguarda i materiali prodotti nell'ambito di Progetto

(audiovisivi e non), deve essere fatta chiara ed esplicita menzione del sostegno erogato da LIFE (ad esempio “Con il contributo dello strumento finanziario LIFE della Commissione Europea”).

Il logo LIFE non può essere utilizzato come marchio di qualità o marchio di qualità ecologica e il suo uso deve essere limitato alle attività di divulgazione.

Nell’ambito del Progetto sarà creato un sito web per divulgare le attività, i progressi e i risultati del Progetto. Il Partner è tenuto a contribuire al sito web fornendo testi e materiale multimediale e fotografico. Il sito web deve essere attivato entro i termini previsti dal Progetto, aggiornato regolarmente e mantenuto per almeno i cinque anni successivi alla conclusione del Progetto.

La Regione ed i Partner sono responsabili dell'esposizione di pannelli informativi che riportino ragguagli sul Progetto nei luoghi in cui quest'ultimo viene realizzato. I pannelli dovranno essere collocati in posizione strategica ed essere accessibili e visibili al pubblico. Il logo LIFE deve sempre figurare e andrà apposta la dicitura “Materiale realizzato con il contributo dello strumento finanziario LIFE della Commissione Europea”.

Tutti i beni durevoli acquistati nell'ambito del Progetto devono recare il logo LIFE ed essere presi in carico in apposito registro.

Fatte salve le disposizioni del presente articolo e dell'art. 13 delle Disposizioni Comuni, la Commissione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e su qualsiasi supporto, compreso Internet, tutte le informazioni che considera pertinenti sul Progetto o risultanti dal Progetto. La Regione ed i Partner cedono alla Commissione il diritto non esclusivo di riprodurre, doppiare se necessario, distribuire o utilizzare la produzione di audiovisivi del Progetto, in tutto o in parte, senza limiti di tempo, a scopi non commerciali, anche nel corso di manifestazioni pubbliche. La Commissione non sarà tuttavia considerata “coproduttore” dei programmi. La Commissione si riserva il diritto di utilizzare le foto allegate alle relazioni iniziale, intermedia e finale per illustrare il materiale informativo da essa prodotto e si impegna a citarne la fonte, indicando il numero di riferimento del Progetto.

ART. 14 – RISERVATEZZA

La Regione ed i Partner sono tenuti a rispettare la riservatezza di tutti i documenti, informazioni o altro materiale trasmessi a titolo riservato, se la rivelazione del loro contenuto potesse danneggiare un Partner del Progetto o la Commissione. Le parti restano vincolate a tale obbligo anche dopo la data di conclusione del Progetto. I dati personali contenuti nel Progetto saranno inseriti in uno strumento elettronico di gestione messo a disposizione della Commissione, delle altre istituzioni dell'Unione Europea e di un gruppo di controllo esterno; tutte queste parti sono tenute alla

riservatezza. Lo strumento di gestione è utilizzato al solo fine di gestire i progetti LIFE.

ART. 15 - RENDICONTAZIONE FINANZIARIA

Il Partner è tenuto a rendicontare alla Regione le spese effettuate nell'ambito del Progetto seguendo le indicazioni riportate nelle Disposizioni Comuni, in particolare nella parte II "Disposizioni finanziarie".

Per la durata del Progetto, il Partner fornirà il riepilogo delle spese, accompagnato dalle copie dei relativi giustificativi, con le seguenti scadenze:

- 31 ottobre 2013 per il periodo: inizio progetto – 30 settembre 2013;
- 31 gennaio 2014 per il periodo: 1 ottobre 2013 – 31 dicembre 2013;
- 30 aprile 2014 per il periodo: 1 gennaio 2014 – 31 marzo 2014;
- 31 luglio 2014 per il periodo: 1 aprile 2014 - 30 giugno 2014;
- 31 gennaio 2015 per il periodo: 1 luglio 2014 – 31 dicembre 2014;
- 30 aprile 2015 per il periodo: 1 gennaio 2015 - 31 marzo 2015;
- 31 luglio 2015 per il periodo: 1 aprile 2015 – 30 giugno 2015;
- 31 gennaio 2016 per il periodo: 1 luglio 2015 – 31 dicembre 2015;
- 30 aprile 2016 per il periodo: 1 gennaio 2016 - 31 marzo 2016;
- 31 luglio 2016 per il periodo: 1 aprile 2016 – 30 giugno 2016;
- 31 gennaio 2017 per il periodo: 1 luglio 2016 – 31 dicembre 2016.

La Regione riterrà non accettabili i rendiconti e i giustificativi di spesa che non soddisfano le norme indicate nelle Disposizioni Comuni e in particolare che non riportino informazioni come la data di emissione delle fatture, una descrizione adeguata dei beni/servizi acquistati, giustificativi idonei comprovanti le spese sostenute etc. In ogni caso, si fa presente che le spese necessarie per lo svolgimento delle attività previste dall'Allegato, dovranno essere sostenute per intero al fine di poter richiedere il rimborso delle stesse alla Commissione. Tali spese verranno rimborsate solo a condizione che la Commissione ritenga accettabili i rendiconti presentati.

Tutti i rendiconti finanziari saranno accompagnati da copie fotostatiche o elettroniche di tutti i giustificativi prodotti dal Partner nell'ambito del Progetto in argomento, tra cui fogli di presenza, documenti e copia delle buste paga del personale.

Il personale deve riportare le ore lavorate per il Progetto sugli appositi fogli di presenza (*timesheets*), che verranno trasmessi dal Partner alla Regione **a cadenza mensile, entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo** a quello cui fa riferimento il *timesheet*.

La documentazione che valorizza il **costo sostenuto per il personale** dovrà essere trasmessa alla Regione a cadenza semestrale, **entro e non oltre il giorno 15 del mese di gennaio e luglio di ogni annualità**.

Nell'eventualità che la Commissione richieda chiarimenti e ulteriori informazioni su spese affrontate dal Partner, quest'ultimo è tenuto a fornire le informazioni richieste alla Regione entro e non oltre 5 giorni lavorativi.

ART. 16 - COSTI ELEGGIBILI STIMATI E CONTRIBUTO FINANZIARIO DEL PARTNER AL PROGETTO

Conformemente a quanto indicato nella scheda A4 del Progetto, il Partner svolgerà le azioni di Progetto sotto la propria responsabilità per un costo totale stimato di € _____,00 (_____/00€).

La Regione cofinanzierà il Progetto con risorse finanziarie proprie un totale di € 235.000,00 (duecentotrentacinquemila/00€).

Il Consorzio del Formaggio Parmigiano-Reggiano, in qualità di co-finanziatore, contribuisce al Progetto con risorse finanziarie proprie pari a € 45.000,00 (quarantacinquemila/00€).

Sulla base delle cifre sopra riportate, il Partner riceverà dalla Regione un totale massimo di € _____,00 (_____/00€) come quota parte del cofinanziamento ricevuto dalla Commissione.

Sia il contributo della Commissione che il cofinanziamento vengono utilizzati dalla Regione in conformità al budget riportato in Progetto.

Il Partner è responsabile per la gestione del budget stimato per le attività che verranno realizzate all'interno delle azioni che si svolgono sotto la propria responsabilità, secondo quanto stabilito dalle Disposizioni Comuni.

Per le spese di Progetto, il Partner fa riferimento alla lista dei costi ammissibili menzionati negli artt. 24, 25 e 26 delle Disposizioni Comuni.

Le spese affrontate dal Partner verranno controllate e riviste regolarmente durante lo svolgimento del Progetto. In accordo con la Regione, che provvederà a tener conto di tutti i costi del Progetto a carico degli altri Partner, i totali riportati nel presente articolo possono essere modificati, a condizione che le modifiche apportate siano in linea con quanto espressamente specificato nelle Disposizioni Comuni riguardanti il budget del Progetto.

Tutti i rendiconti, giustificativi e altre documentazioni finanziarie che non vengano consegnati secondo le indicazioni e i modelli forniti nelle Disposizioni Comuni non saranno considerati ammissibili e pertanto non verranno rimborsati.

Il Partner accetta che degli eventuali profitti generati dal Progetto durante la fase di realizzazione dello stesso, si tenga conto come di introiti diretti del Progetto. I profitti devono sempre essere dichiarati e la Regione ridurrà il contributo finanziario per riequilibrare entrate e spese.

Gli interessi maturati sugli importi versati dalla Regione in quanto contributo finanziario della Commissione alla Regione devono essere sempre dichiarati e riportati nel file della rendicontazione finanziaria come entrata, il relativo importo sarà dedotto dal contributo finanziario.

Il Partner si impegna a rimborsare alla Regione gli importi versati in eccedenza rispetto ai reali costi ammissibili, secondo le modalità e nei termini fissati dalla Commissione. Inoltre il Partner rimborserà alla Regione i costi per le attività di sua pertinenza che non saranno svolte, fornendo giustificazioni che spiegheranno le ragioni che hanno impedito lo svolgimento delle attività stesse. Il Partner si impegna a fare tutti gli sforzi possibili per sviluppare tutte le attività del Progetto dichiarate sotto la propria responsabilità.

Le spese totali finali saranno basate sulla valutazione del report finanziario finale da parte della Commissione, ed in particolare sui costi considerati ed accettati come ammissibili. Qualora la Commissione non consideri accettabili le attività svolte dal Partner l'importo dei costi delle stesse sarà attribuito al Partner ed il relativo importo sarà dedotto dal contributo finanziario della Commissione.

ART. 17 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il Partner riceverà dalla Regione il contributo della Commissione con le seguenti modalità:

- **Prefinanziamento:** pari 40% del contributo della Commissione al Partner, corrispondente a _____,00 € (_____/00 Euro). La Regione, a seguito del ricevimento del prefinanziamento e della richiesta di pagamento inoltrata dal Partner, verserà tale quota al Partner e comunque solo a seguito di sottoscrizione della presente convenzione;

- **Prefinanziamento intermedio:** pari al 40% del contributo della Commissione al Partner, corrispondente a _____,00 € (_____/00 Euro) e a condizione che almeno il 150 % del versamento precedente sia stato effettivamente speso. Tale somma sarà versata dietro presentazione di un rendiconto finanziario (accompagnato dalle fotocopie dei giustificativi di spesa quietanzati) secondo gli standard previsti dalla Commissione e di una richiesta di pagamento inoltrata alla Regione;
- **Pagamento finale:** la rimanenza del contributo della Commissione viene versato al Partner a condizione che la Commissione approvi i rapporti finali tecnico e finanziario come indicato nell'articolo 28 delle Disposizioni Comuni e che la Regione abbia ricevuto il saldo finale.

I versamenti verranno effettuati a condizione:

- che la Regione abbia ricevuto il relativo versamento da parte della Commissione;
- che il Partner sia in regola con lo svolgimento delle azioni e la consegna dei prodotti secondo quanto indicato negli artt. 12 e 15 della presente convenzione (con esclusione del primo versamento).

Il costo applicato dalla banca per il bonifico bancario verrà disposto a carico del Partner.

Il Partner accetta che il contributo finanziario della Commissione non costituisca un credito nei confronti della Commissione e che pertanto non possa in alcun modo essere assegnato a un altro organismo o trasferito a terzi.

ART. 18 – ATTIVITÀ DI AUDIT DA PARTE DELLA COMMISSIONE

In base all'accordo stipulato tra la Regione e la Commissione per il finanziamento del Progetto, quest'ultima, o un mandatario da essa debitamente autorizzato, può sottoporre i Partner a un controllo finanziario e in loco in qualsiasi momento durante l'esecuzione del Progetto e fino a cinque anni dopo il versamento del saldo del contributo di cui all'articolo 28.4 delle Disposizioni Comuni.

Il controllo finanziario in questione ha carattere riservato.

La Commissione o i suoi eventuali mandatarî autorizzati devono poter accedere alla documentazione necessaria per verificare l'ammissibilità delle spese sostenute dai partecipanti al Progetto, come fatture, estratti dei fogli paga, ordini di acquisto, prove di pagamento, fogli di presenza e qualsiasi altro documento utilizzato per il calcolo e la dichiarazione delle spese.

La Commissione provvede affinché i suoi mandatarî autorizzati trattino con la dovuta riservatezza i dati cui hanno accesso o che sono stati loro forniti.

La Commissione può verificare l'uso che il Partner fa del contributo finanziario della Commissione.

Sulla base delle conclusioni del controllo finanziario, la Commissione adotta tutte le misure ritenute opportune, compresa l'eventuale emissione di un ordine di recupero per la totalità o una parte dei pagamenti erogati.

La Corte dei conti può verificare, secondo le proprie procedure, l'uso che è stato fatto del contributo finanziario erogato dalla Comunità nel quadro della presente convenzione.

A norma del regolamento (CE, Euratom) n. 2185/96 del Consiglio e del regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, anche l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) può effettuare controlli e verifiche in loco secondo le procedure previste dalla normativa comunitaria per la tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità. L'esito di tali controlli potrà eventualmente condurre a decisioni di recupero da parte della Commissione.

ART. 19 - CONTROLLI ED ISPEZIONI

Il Partner s'impegna a garantire al personale della Regione e della Commissione e alle persone da essa autorizzate un accesso adeguato ai luoghi e ai locali in cui viene realizzato il Progetto e a tutti i documenti relativi alla gestione tecnica e finanziaria dello stesso. L'accesso delle persone autorizzate dalla Commissione può essere subordinato al rispetto di regole di riservatezza da concordare tra la Commissione e la Regione.

I controlli in questione possono essere effettuati fino a cinque anni dopo il saldo di cui all'articolo 28.4. delle Disposizioni Comuni. I controlli in questione hanno carattere riservato.

Il soggetto controllato fornisce adeguata assistenza alla Commissione o ai suoi mandatarî autorizzati.

ART. 20 - CONCLUSIONE DELLA CONVENZIONE

La risoluzione della presente convenzione è regolamentata dall'art. 18 delle Disposizioni Comuni.

ART. 21 – PROTEZIONE DATI PERSONALI

La Commissione, la Regione ed il Partner sono tenuti a conformarsi al regolamento (CE) n. 45/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2000, concernente la tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle Istituzioni e degli Organismi unionali, nonché alle disposizioni riguardanti la libera circolazione dei dati.

Trovano altresì applicazione nei rapporti tra le parti le norme dettate in materia di protezione dei dati personali dalla legislazione nazionale italiana, contenute nel D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. nonché quelle fissate della Regione.

Il Partner che sia dotato di personalità giuridica di natura privatistica (ovvero sia ente pubblico economico) ha l'obbligo, qualora non vi avesse provveduto in precedenza, di acquisire il consenso ex art. 23 del citato Decreto al trattamento dei dati da parte dell'interessato che sia coinvolto a qualsiasi titolo nella realizzazione del progetto nei modi e termini di legge, nonché ha l'obbligo di fornire al medesimo l'informativa ex art. 13 del citato Decreto in cui, in particolare, è specificato che tutte le operazioni di trattamento sono finalizzate alla realizzazione del progetto.

ART. 22 – ALTRO

Il Partner dichiara di avere una precisa conoscenza del Progetto e delle Disposizioni Comuni, di accettarle e di seguirle al dettaglio durante lo svolgimento del Progetto.

La Commissione può far valere nei confronti del Partner gli stessi diritti e garanzie che si applicano nei confronti della Regione.

ART. 23 - CLAUSOLA GIURIDICA

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente contratto il Foro competente sarà quello di Bologna. Alla presente convenzione sono applicabili le norme di legge previste dall'ordinamento dello Stato Italiano.

Per Regione Emilia-Romagna

Per il Partner

Bologna, _____

luogo, _____

Fa parte integrante della presente convenzione il "Grant Agreement" – LIFE12 ENV/IT/000404 sottoscritto in data 27 agosto 2013.

N. proposta: PDEL-2013-79 del 23/09/2013

Centro di Responsabilità: Servizio Idro-Meteo-Clima

OGGETTO: Servizio Idro-Meteo-Clima. Adesione al Progetto “Reduction of greenhouse gases from agricultural systems of Emilia-Romagna”(Climate changE-R), approvato nell’ambito del programma LIFE Environment 2012 rif. ENV/IT/000404 e sottoscrizione di convenzione con la Regione Emilia-Romagna, beneficiario coordinatore.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell’Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 23/09/2013

Il Dirigente
